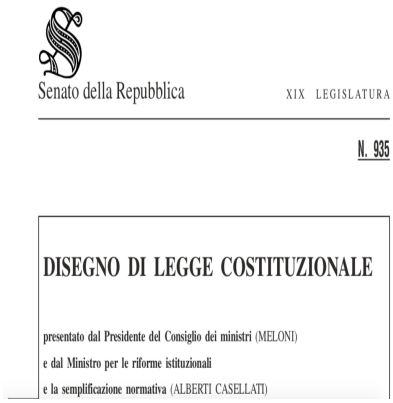


Senato della Repubblica XIX LEGISLATURA

N. 935

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (MELONI)
e dal Ministro per le riforme istituzionali
e la semplificazione normativa (ALBERTI CASELLATI)

Appello dei costituzionalisti a proposito del premierato

Descrizione

Sono tra i convinti sottoscrittori dellâ??Appello che molti tra i costituzionalisti del nostro paese â?? ormai quasi 200 le firme ottenute â?? hanno rivolto alle forze politiche e allâ??opinione pubblica perchÃ© sia ascoltata la voce allarmata di Liliana Segre. La senatrice a vita, nel corso del dibattito che si Ã¨ tenuto un mese fa in Senato â?? quando era in discussione il disegno di legge governativo (peraltro blindato nei capisaldi essenziali), che il Presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni ha battezzato come la Â«madre di tutte le riformeÂ» â?? ha denunciato gravi incombenti pericoli.

Non Ã¨ adesso indispensabile scendere nei dettagli ordinamentali del progetto anche tecnicamente difettosi e lacunosi, ma, se malauguratamente dovesse andare in porto, esso stravolgerebbe la nostra forma di governo. Ne cito solo alcuni: il vulnus al principio della separazione dei poteri che Ã¨ da sempre garanzia fondamentale di uno Stato di diritto; il venir meno della centralitÃ del Parlamento e il netto abbassamento del livello di rappresentativitÃ democratica; la perdita di autorevolezza e di efficacia del ruolo del Capo dello Stato che diventerebbe soltanto il notaio di volontÃ politiche e amministrative deliberate altrove.

La proposta governativa, che ha giÃ ottenuto il primo voto favorevole del Senato (sui quattro complessivi richiesti) Ã¨ tuttavia non realizzabile, se non dopo che sia stata approvata una legge elettorale apposita. Quella che porrebbe il Parlamento al traino della elezione popolare diretta della o del premier. Oltre a ciÃ², la tanto decantata sovranitÃ popolare si esprimerebbe ogni cinque anni, esaurendosi nella giornata dellâ??investitura diretta di un Capo.

Mancano ancora diversi mesi, anzi semestri, prima di arrivare alla stretta finale che probabilmente coinciderÃ con la fine della legislatura nellâ??autunno del 2027, preceduta verosimilmente dal referendum costituzionale.

Ma sin da ora Ã¨ indispensabile che tutti comincino a prendere coscienza del fatto che, con la torsione autoritaria in progetto, siamo di fronte al piÃ¹ grande attentato alla forma di governo democratico-parlamentare che sia stato progettato, a partire dalla Costituzione repubblicana in poi.

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

La sentinella democratica, evocata da Dossetti 30 anni fa, deve perciÃ² riprendere il suo compito di vigilanza, ammonimento e sostegno alla Carta nata dalla resistenza antifascista.

Enzo Balboni

Il testo dellâ??appello

La nostra Costituzione Ã¨ un testo che va maneggiato con cura ed Ã¨ naturale che questâ??attenzione debba essere massima da parte di tutti i cittadini nel momento in cui il disegno di cambiamento investa i suoi punti chiave.

Non Ã¨ frequente che i costituzionalisti, i cultori professionali della Carta, prendano posizione collettivamente sottoscrivendo pubblici appelli. Molti di loro sono piÃ¹ favorevoli a prese di posizione individuali, magari nello spazio piÃ¹ protetto delle aule universitarie o in audizioni o convegni.

Ci sono perÃ² dei momenti nella vita di un Paese nei quali il progetto di cambiamento delle regole fondamentali assume un significato preoccupante.

Sono questi i tempi nei quali alcune personalitÃ di altissimo valore morale pur non essendo â??addette ai lavoriâ?•, sentono la necessitÃ di uscire allo scoperto per denunciare possibili pericoli.

Questo Ã¨ quanto Ã¨ avvenuto il 14 maggio di questâ??anno, quando la Senatrice a vita Liliana Segre ha chiesto la parola per intervenire nel dibattito sul Premierato che si stava svolgendo nellâ??Aula del Senato.

Ascoltando quelle parole pronunciate con tanta autorevolezza, molti costituzionalisti e studiosi di diritto pubblico, anche i meno avvezzi a sottoscrivere appelli, hanno deciso non di prendere una posizione autonoma ma di mettersi al fianco di Liliana Segre.

Tutti i timori esposti nellâ??accorato intervento della Senatrice Segre sono fondati. La creazione di un sistema ibrido, nÃ© parlamentare nÃ© presidenziale, mai sperimentato nelle altre democrazie, introdurrebbe contraddizioni insanabili nella nostra Costituzione. Una minoranza anche limitata, attraverso un premio, potrebbe assumere il controllo di tutte le nostre istituzioni, senza piÃ¹ contrappesi e controlli. Il Parlamento correrebbe il pericolo di non rappresentare piÃ¹ il Paese e di diventare una mera struttura di servizio del governo, distruggendo cosÃ¬ la separazione dei poteri. Il Presidente della Repubblica sarebbe ridotto ad un ruolo notarile e rischierebbe di perdere la funzione di arbitro e garante.

Di fronte a tutto questo anche noi â?? come la Senatrice â?? non possiamo e non vogliamo tacere.

Facciamo appello a tutte le forze politiche affinchÃ© prevalga lâ??interesse generale, si ascoltino gli allarmi che autorevolmente sono stati lanciati e si prevengano i pericoli. FinchÃ© siamo in tempo.

Firme:

1. Enzo Cheli (vice Presidente della Corte costituzionale)

2. Ugo De Siervo (Presidente della Corte costituzionale)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

3. Gaetano Silvestri (Presidente della Corte costituzionale)

4. Gustavo Zagrebelsky (Presidente della Corte costituzionale)

5. Maria Agostina Cabiddu (Prof. di Ist. di Diritto pubblico â?? Politecnico di Milano)

6. Vittorio Angiolini (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ degli Studi di Milano)

7. Roberto Zaccaria (Prof. di Diritto costituzionale UniversitÃ di Firenze)

8. Federico Sorrentino (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)

9. Sergio Bartole (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Trieste)

10. Mario Dogliani (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)

11. Franco Bassanini (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)

12. Roberta Calvano (Prof. Diritto costituzionale Unitelma Sapienza)

13. Antonio Dâ??Atena (Prof. di diritto costituzionale â?? Univ. di Roma â??Tor vergataâ?•)

14. Mauro Volpi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Perugia)

15. Roberto Romboli (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)

16. Paolo Caretti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Firenze)

17. Antonio Ruggeri (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)

18. Paolo Ridola (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)

19. Camilla Buzzacchi (Prof. Istituzioni Diritto pubblico â?? UniversitÃ Milano Bicocca)

20. Gian Candido de Martin (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? LUISS Guido Carli)

21. Maurizio Pedrazza Gorlero (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Verona)

22. Maria Cristina Grisolia (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Firenze)

23. Massimo Villone (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Federico II)

24. Francesco Pallante (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)

25. Fulco Lanchester (Prof. di Diritto costituzionale e comparato â?? La Sapienza)

26. Alfonso di Giovine (Prof. di Diritto costituzionale it. e comp. â?? UniversitÃ di Torino)

27. Stefano Grassi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Firenze)

28. Enrico Grosso (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

29. Enzo Balboni (Prof. Istituzioni diritto pubblico UniversitÃ cattolica di Milano)
30. Gianmario Demuro (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Cagliari)
31. Emanuele Rossi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Santâ??Anna di Pisa)
32. Omar Chessa (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Sassari)
33. Barbara Pezzini Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Bergamo)
34. Agatino Cariola (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Catania)
35. Giuditta Brunelli (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Ferrara)
36. Saulle Panizza (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)
37. Matteo Cosulich (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Trento)
38. Andrea Pugiotto (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Ferrara)
39. Giovanna De Minico (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Federico II)
40. Gaetano Azzariti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
41. Cesare Pinelli (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
42. Saverio Regasto (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Brescia)
43. Gianni Serges (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Roma3)
44. Roberto Bin (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Ferrara)
45. Monica Bonini (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Milano Bicocca)
46. Massimo Carli (Prof. di istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Firenze)
47. Claudio de Fiores (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ della Campania)
48. Pietro Ciarlo (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Cagliari)
49. Ilenia Massa Pinto (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)
50. Paolo Giangaspero (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Trieste)
51. Alessandra Algostino (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)
52. Chiara Tripodina (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Piemonte Orientale)
53. Paolo Carnevale (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Roma3)
54. Nicola Grasso (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ del Salento)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

55. Marina Calamo Specchia (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Bari)
56. Augusto Cerri (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
57. Andrea Cardone (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Firenze)
58. Anna Mastromarino (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Torino)
59. Donatella Loprieno (Prof. di Ist. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ della Calabria)
60. Francesco Bilancia (Prof. di Ist. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
61. Giovanni Di Cosimo (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Macerata)
62. Margherita Raveraira (Prof. di Istituzioni di Diritto pubblico â?? UniversitÃ di Perugia)
63. Laura Ronchetti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ del Molise)
64. Angelo Schillaci (Prof. di diritto pubblico comparato -â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
65. Fabio Longo (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Torino)
66. Anna Alberti (Professore di Ist. di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ degli studi di Sassari)
67. Angela Cossiri (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Macerata)
68. Roberto Pinardi (Prof. di Ist. di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Modena e Reggio Emilia)
69. Antonio Riviezzo (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Siena)
70. Paola Marsocci (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
71. Giovanni Moschella (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Messina)
72. Antonio Cantaro (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Urbino)
73. Giovanni Bianco (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Sassari)
74. Alessandro Torre (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ degli Studi di Bari)
75. Tania Groppi (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Siena)
76. Giulio Enea Vigevani (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Milano Bicocca)
77. Giuditta Matucci (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Pavia)
78. Ugo Adamo (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ della Calabria)
79. Quirino Camerlengo (prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Milano Bicocca)
80. Marco Benvenuti (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

81. Maria Romana Allegri (Prof. di Ist. di diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
82. Carla Negri (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Palermo)
83. Roberto Toniatti (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Trento)
84. Raffaele Manfrellotti (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ Federico II)
85. Gianluca Famiglietti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)
86. Valeria Piergigli (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Siena)
87. Antonio Gusmai (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Bari)
88. Mario Perini (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Siena)
89. Simone Scagliarini (Prof. di Ist. di diritto pubblico â?? UniversitÃ di. Modena e Reggio Emilia)
90. Laura Lorello (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Palermo)
91. Luciana De Grazia (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Palermo)
92. Marco Galdi (Professore di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Salerno)
93. Caterina Severino (Professore di Diritto Pubblico comparato â?? UniversitÃ di Aix-en-Provence)
94. Alessandra Valastro (Prof. di istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Perugia)
95. Valeria MarcenÃ² (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Torino)
96. Cristina Bertolino (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Torino)
97. Anna Maria Lecis Cocco Ortu (prof. di Diritto pubblico â?? Sciences Po Bordeaux)
98. Andrea Guazzarotti (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Ferrara)
99. Gavina Lavagna (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
100. Claudio Panzera (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Reggio Calabria)
101. Lorenzo Spadacini (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Brescia)
102. Fabrizia Covino (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
103. Elisabetta Palici di Suni (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Torino)
104. Giovanni Dâ??Alessandro (Prof. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ â??NiccolÃ² Cusanoâ?•)
105. Giuseppe Verde (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Palermo)
106. Paolo Bianchi (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Camerino)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

107. Roberto Scarciglia (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Trieste)
108. Andrea Pierini (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Perugia)
109. Ines Ciolli (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
110. Paolo Zuddas (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ dellâ??Insubria)
111. Carlo Bottari (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Bologna)
112. Fabrizio Politi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ dellâ??Aquila)
113. Massimo Siclari (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Roma3)
114. Paolo Veronesi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Ferrara)
115. Michela Manetti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Siena)
116. Eva Lehner (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Siena)
117. Stefania Parisi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Federico II)
118. Davide Servetti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Piemonte orientale)
119. Elisa Tira (Prof. Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ telematica eCampus)
120. Federico Losurdo (Prof. Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Urbino)
121. Angela Musumeci (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Teramo)
122. Gianluca Bellomo (Prof. di Istituzioni di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Pescara)
123. Cosimo Pietro Guarini (Prof. di Istituzioni di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Bari)
124. Elisabetta Frontoni (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ degli Studi Roma Tre)
125. Antonio Dâ??Andrea (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Brescia)
126. Andrea Deffenu (Prof. di Istituzioni di Diritto pubblico â?? UniversitÃ di Cagliari)
127. Antonio Saitta (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)
128. Francesco Marone (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Suor Orsola Benincasa)
129. Luigi Dâ??Andrea (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)
130. Francesca Biondi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Milano)
131. Pietro Milazzo (Prof. di Istituzioni di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Pisa)
132. Roberto Cherchi (Prof. di Diritto costituzionale â?? -UniversitÃ di Cagliari)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

133. Antonio Iannuzzi (Prof. di Ist. di Diritto Pubblico- UniversitÃ degli Studi Roma Tre)
134. Riccardo Guastini (Prof. Filosofia del diritto â?? UniversitÃ di Genova)
135. Luigi Condorelli (Prof. di Diritto internazionale â?? UniversitÃ di Firenze)
136. Enzo Varano (Prof Diritto Comparato, UniversitÃ di Firenze)
137. Auretta Benedetti (Prof. di Diritto amministrativo â?? UniversitÃ Milano Bicocca)
138. Francesca Angelini (Prof. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
139. Stefania Baroncelli (Prof. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ di Bolzano)
140. Armando Spataro (magistrato)
141. Barbara Marchetti (Prof. di Diritto amministrativo â?? UniversitÃ degli Studi di Trento)
142. Michelangela Scalabrino (Prof. di Diritto internazionale â?? UniversitÃ cattolica del S. Cuore)
143. Lorenzo Chieffi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ della Campania Luigi Vanvitelli)
144. Raffaella Niro (Prof. Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Macerata)
145. Alessia-Ottavia Cozzi (Prof. Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ degli studi di Udine
146. Alessandra Di Martino (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
147. Marco Cuniberti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Milano)
148. Andrea Lollo (Prof. Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Catanzaro)
149. Ferdinando Pinto (Prof. di Diritto amministrativo â?? UniversitÃ Federico II)
150. Giuseppa Sorrenti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)
151. Paolo Scarlatti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Roma Tre)
152. Andrea Gratteri (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pavia)
153. Stefano Agosta (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)
154. Giovanni Guiglia (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Verona)
155. Giacomo Dâ??Amico (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)
156. Claudio Rossano (Prof. di Diritto pubblico â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)
157. Veronica Federico (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ di Firenze)
158. Giusto Puccini (Prof. di istituzioni di Diritto pubblico â?? UniversitÃ di Firenze)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

159. Benedetta Liberali (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Statale di Milano)

160. Giancarlo Antonio Ferro (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Catania)

161. Michele Della Morte (Prof. di diritto costituzionale â?? UniversitÃ del Molise)

162. Elena Malfatti (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)

163. Adriana Apostoli (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Brescia)

164. Antonio Ignazio Arena (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Messina)

165. Maurizio Malo (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Padova)

166. Arianna Carminati (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Brescia)

167. Nadia Maccabiani (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Brescia)

168. Emma Imparato (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ lâ??Orientale di Napoli)

169. Nicola Pignatelli (Prof. di Istituzioni di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Bari)

170. Anna Marzanati (Prof. di Diritto Pubblico â?? UniversitÃ di Milano â?? Bicocca)

171. Antonio Mastropaolo (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ della Valle dâ??Aosta)

172. Paola Torretta (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Parma) 173. Carlo Casonato (Prof. di diritto costituzionale comparato â?? UniversitÃ di Trento)

174. Daniele Chinni (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ degli Studi Roma Tre)

175. Federico Girelli (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ NiccolÃ² Cusano)

176. Luigi Ventura (Prof. di Diritto Costituzionale â?? UniversitÃ di Catanzaro)

177. Rossana CaridÃ (Prof. di Istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Catanzaro)

178. Elena Bindi (Prof. di Istituzioni di diritto comparato â?? UniversitÃ di Siena)

179. Carlo Amirante (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ Federico II)

180. Guido Rivosecchi (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Padova)

181. Andrea Pertici (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)

182. Francesco Dal Canto (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ di Pisa)

183. Enrico Cuccodoro (Prof. di Diritto costituzionale â?? UniversitÃ del Salento)

184. Astrid Zei (Prof. di diritto costituzionale italiano e comparato â?? UniversitÃ â??La Sapienzaâ?•)

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

185. Umberto Allegretti (Prof. di istituzioni di diritto pubblico â?? UniversitÃ di Firenze)

186. Mario Ganino (Prof. di Diritto pubblico comparato â?? UniversitÃ degli Studi di Milano)

Sottoscrivono lâ??appello:

Lâ??associazione â??Passione Civile con Valerio Onidaâ?• (Coord. Scientifico prof. Antonio Dâ??Andrea)

Associazione studentesca Politeia (di Palermo â?? Laura Ronchetti)

Il testo integrale dellâ??intervento di Liliana Segre (seduta del 14 maggio scorso)

Signor Presidente, Care Colleghe, Cari Colleghi,

continuo a ritenere che riformare la Costituzione non sia una vera necessitÃ del nostro Paese. E le drastiche bocciature che gli elettori espressero nei referendum costituzionali del 2006 e del 2016 lasciano supporre che il mio convincimento non sia poi cosÃ¬ singolare.

Continuo anche a ritenere che occorrerebbe impegnarsi per attuare la Costituzione esistente. E innanzitutto per rispettarla.

Confesso, ad esempio, che mi stupisce che gli eletti dal popolo â?? di ogni colore â?? non reagiscano al sistematico e inveterato abuso della potestÃ legislativa da parte dei Governi, in casi che non hanno nulla di straordinariamente necessario e urgente.

Ed a maggior ragione mi colpisce il fatto che oggi, di fronte alla palese mortificazione del potere legislativo, si proponga invece di riformare la Carta per rafforzare il giÃ debordante potere esecutivo.

In ogni caso, se proprio si vuole riformare, occorre farlo con estrema attenzione. Il legislatore che si fa costituente Ã¨ chiamato a cimentarsi in unâ??impresa ardua: elevarsi, librarsi al di sopra di tutto ciÃ² che â?? per usare le parole del Leopardi â?? â??dallâ??ultimo orizzonte il guardo escludeâ?•. Sollevarsi dunque idealmente tanto in alto da perdere di vista lâ??equilibrio politico dellâ??oggi, le convenienze, le discipline di partito, tutto ciÃ² che sta nella realtÃ contingente, per tentare di scrutare quellâ?? â??Infinitoâ?• nel quale devono collocarsi le Costituzioni. Solo da questâ??altezza si potrÃ vedere come meglio garantire una convivenza libera e sicura ai cittadini di domani, anche in scenari ignoti e imprevedibili.

Dunque occorrono, non prove di forza o sperimentazioni temerarie, ma generositÃ , lungimiranza, grande cultura costituzionale e rispetto scrupoloso del principio di precauzione.

Non dubito delle buone intenzioni dellâ??amica Elisabetta Casellati, alla quale posso solo esprimere gratitudine per la vicinanza che mi ha sempre dimostrato. PoichÃ© perÃ², a mio giudizio, il disegno di riforma costituzionale proposto dal governo presenta vari aspetti allarmanti, non posso e non voglio tacere.

Il tentativo di forzare un sistema di democrazia parlamentare introducendo lâ??elezione diretta del capo del governo, che Ã¨ tipica dei sistemi presidenziali, comporta, a mio avviso, due rischi opposti.

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

Il primo Ã¨ quello di produrre una stabilitÃ fittizia, nella quale un presidente del consiglio cementato dallâ??elezione diretta deve convivere con un parlamento riottoso, in un clima di conflittualitÃ istituzionale senza uscita. Il secondo Ã¨ il rischio di produrre unâ??abnorme lesione della rappresentativitÃ del parlamento, ove si pretenda di creare a qualunque costo una maggioranza al servizio del Presidente eletto, attraverso artifici maggioritari tali da stravolgere al di lÃ di ogni ragionevolezza le libere scelte del corpo elettorale.

La proposta governativa Ã¨ tale da non scongiurare il primo rischio (penso a coalizioni eterogenee messe insieme pur di prevalere) e da esporci con altissima probabilitÃ al secondo. Infatti, lâ??inedito inserimento in Costituzione della prescrizione di una legge elettorale che deve tassativamente garantire, sempre, mediante un premio, una maggioranza dei seggi a sostegno del capo del governo, fa sÃ¬ che nessuna legge ordinaria potrÃ mai prevedere una soglia minima al di sotto della quale il premio non venga assegnato.

Paradossalmente, con una simile previsione la legge Acerbo del 1923 sarebbe risultata incostituzionale perchÃ© troppo democratica, visto che lâ??attribuzione del premio non scattava qualora nessuno avesse raggiunto la soglia del 25%.

Trattando questa materia Ã¨ inevitabile ricordare lâ??avvocato Felice Besostri, scomparso allâ??inizio di questâ??anno, che fece della difesa del diritto degli elettori di poter votare secondo Costituzione la battaglia della vita. Per ben due volte la Corte Costituzionale gli ha dato ragione, cassando prima il *Porcellum* e poi lâ??*Italicum* perchÃ© lesivi del principio dellâ??uguaglianza del voto, scolpito nellâ??art. 48 della Costituzione. E dunque, mi chiedo, come Ã¨ possibile perseverare nellâ??errore, creando per la terza volta una legge elettorale destinata a produrre quella stessa â??illimitata compressione della rappresentativitÃ dellâ??assemblea parlamentareâ?•?

Ulteriore motivo di allarme Ã¨ provocato dal drastico declassamento che la riforma produce a danno del Presidente della Repubblica. Il Capo dello Stato infatti non solo viene privato di alcune fondamentali prerogative, ma sarebbe fatalmente costretto a guardare dal basso in alto un Presidente del Consiglio forte di una diretta investitura popolare.

E la preoccupazione aumenta per il fatto che anche la carica di Presidente della Repubblica puÃ² rientrare nel bottino che il partito o la coalizione che vince le elezioni politiche ottiene, in un colpo solo, grazie al premio di maggioranza.

Anzi, Ã¨ addirittura verosimile che, in caso di scadenza del settennato posteriore alla competizione elettorale, le coalizioni possano essere indotte a presentare un ticket, con il nÂ° 1 candidato a fare il capo del governo e il nÂ° 2 candidato a insediarsi al Quirinale, avendo la certezza matematica che â?? sia pure dopo il sesto scrutinio (stando allâ??emendamento del Sen. Borghi) â?? la maggioranza avrÃ i numeri per conquistare successivamente anche il Colle piÃ¹ alto.

CiÃ² significa che il partito o la coalizione vincente â?? che come si Ã¨ visto potrebbe essere espressione di una porzione anche assai ridotta dellâ??elettorato (nel caso in cui competessero tre o quattro coalizioni, come Ã¨ giÃ avvenuto in un recente passato grado di conquistare in un unico appuntamento elettorale il Presidente del Consiglio e il governo, la maggioranza assoluta dei senatori e dei deputati, il Presidente della Repubblica e, di conseguenza, anche il controllo della Corte Costituzionale e degli altri organismi di garanzia. Il tutto sotto il dominio assoluto di un capo del governo dotato di fatto di un potere di vita e di morte sul Parlamento.

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

Nessun sistema presidenziale o semi-presidenziale consentirebbe una siffatta concentrazione del potere; anzi, lâ??autonomia del Parlamento in quei modelli Ã¨ tutelata al massimo grado. Non Ã¨ dunque possibile ravvisare nella deviazione dal programma elettorale della coalizione di governo â?? che proponeva il presidenzialismo â?? un gesto di buona volontÃ verso una piÃ¹ ampia condivisione. Al contrario, siamo di fronte ad uno stravolgimento ancora piÃ¹ profondo e che ci espone a pericoli ancora maggiori.

Aggiungo che il motivo ispiratore di questa scelta avventurosa non Ã¨ facilmente comprensibile, perchÃ© sia lâ??obiettivo di aumentare la stabilitÃ dei governi sia quello di far eleggere direttamente lâ??esecutivo si potevano perseguire adottando strumenti e modelli ampiamente sperimentati nelle democrazie occidentali, che non ci esporrebbero a regressioni e squilibri paragonabili a quelli connessi al cosiddetto â??premieratoâ?•.

Non tutto puÃ² essere sacrificato in nome dello slogan â??scegliete voi il capo del governo!â?• Anche le tribÃ¹ della preistoria avevano un capo, ma solo le democrazie costituzionali hanno separazione dei poteri, controlli e bilanciamenti, cioÃ¨ gli argini per evitare di ricadere in quelle autocrazie contro le quali tutte le Costituzioni sono nate.

Data di creazione
20 Giugno 2024
Autore
enzo_balboni

Copyright Â© 2022 | appunti.eu